

25 APRILE 2021 DISCORSO DEL PRESIDENTE ANPI LOMAGNA –

VERTEMATI EDOARDO

Ci apprestiamo a celebrare un 25 Aprile atipico.

Credo sia doveroso da parte nostra ricordare un patrimonio di memoria e di esempio costituito da una generazione che ha contribuito, a costo di sacrifici, a ricostruire l'Italia e che si è battuto nella resistenza contro il Nazifascismo per liberare il Paese, per ottenere più diritti e migliori condizioni di vita e la Democrazia e la Libertà.

In questo anno, questa generazione è stata spazzata via: se ne sono andati in silenzio. A noi toccherà il compito di mantenere la Memoria e la Testimonianza che ci hanno lasciato. Celebrando il 76° anniversario della liberazione, è un momento importante per ricordare tutto il valore dell'esperienza partigiana.

Questo 25 Aprile cade in un momento delicato per l'Italia e il mondo intero, un momento delicato a causa della pandemia e della situazione economica e sociale.

Inoltre, assistiamo, preoccupati, all'insorgere di fenomeni di stampo fascista. Ancora una volta, come A.N.P.I. dimostriamo le nostre preoccupazioni per il moltiplicarsi delle varie sigle, organizzazioni nazifasciste, che stanno diffondendo il virus dell'odio, delle discriminazioni nei confronti dei diversi, assistiamo a episodi di xenofobia e razzismo. Questi fenomeni non succedono solo in Italia, ma anche in Europa e in tutto il mondo. Quindi bisogna dare risposte umane a tali idee disumane, mettendo al centro il valore della Persona, della Vita, della Democrazia. Noi dell'A.N.P.I. siamo impegnati a sollecitare tutte le strutture democratiche e ogni potere pubblico a operare e promuovere una stagione di Giustizia Sociale, che contrasti il degrado, che è il brodo di cultura che alimentano tutti i neofascismi. Chiediamo con forza che venga attuata la legge Scelba – Mancino per stroncare ogni forma di fascismo.

Queste sono le nostre preoccupazioni: ricordare il passato vuole dire impegnarsi per il futuro.

Il sacrificio dei Caduti deve farci capire che la Pace e la Libertà devono essere le basi del vivere civile.

Nonostante la mobilitazione e l'impegno dell'A.N.P.I. assistiamo a formazioni come Casa Pound occupare piazze, ostentare saluti fascisti e pestaggi. Dobbiamo reagire con la forza della Democrazia, contrapponendo i valori della Resistenza e della Costituzione: il 2021 deve essere l'anno della ricostruzione economica e sociale del Nostro Paese e che impedisca e contrasti duramente queste manifestazioni.

Perciò facciamo appello a tutti i cittadini, alle associazioni sociali, civili, politiche e culturali: l'esperienza della Resistenza ci insegna che i fascismi si sconfiggono con la conoscenza, con l'unità democratica e con la fermezza delle Istituzioni.

Nel nostro paese già una volta la debolezza dello Stato rese possibile l'avventura fascista. L'Italia, l'Europa e il mondo intero pagarono un prezzo altissimo. Noi oggi gridiamo forte: MAI PIU' FASCISMO. Il fascismo non è un'opinione, è un crimine!